

**DANILO RUSSO**

CN = RUSSO DANILO  
O = IT  
C = IT



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di UN contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 05/C1 - settore scientifico-disciplinare BIO/07 presso il dipartimento di SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI dell'Università degli Studi di Catania, progetto GRAND AGREEMENT – HORIZON EUROPE SOB4ES, CUP E63C23000570006**

**Verbale n.1  
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 26/1/2024 alle ore 9:30 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di UN contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., a) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 05/C1 - settore scientifico-disciplinare BIO/07, bandito con D.R. n. 4087 del 30/10/2023.

La commissione, nominata con D.R. 226 del 22/1/2024 risulta composta da:  
prof. CHRISTIAN MULDER, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Catania;  
prof. RENATO CASAGRANDE, ordinario in servizio presso il dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano;  
prof. DANILO RUSSO, ordinario in servizio presso il dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Christian Mulder e del prof. Danilo Russo.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE		
Anno <u>2024</u>	Titolo <u>VII</u>	Classe <u>I</u>
N° <u>124991</u>	<u>29/1</u>	<u>2024</u>

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

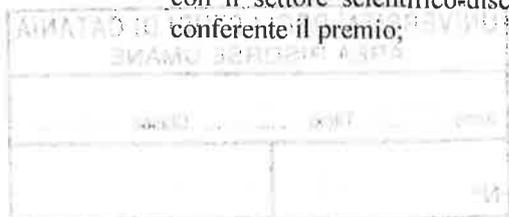
La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:**

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 6 (sei), sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e del periodo trascorso all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 4 (quattro), sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, con la tipologia di corso nel quale è stata svolta e tutoraggio per tesi di laurea;
- c. documentata attività di formazione (ad esempio master di I e II livello o scuole di specializzazione) o di ricerca (assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010 o altre analoghe), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 24 (ventiquattro), sulla base dei seguenti criteri (tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare e con i requisiti specificati nel bando, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione);
- d. realizzazione di attività progettuale fino ad un massimo di punti 0 (zero);
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 4 (quattro), sulla base dei seguenti criteri (funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato);
- f. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di punti 0 (zero);
- g. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 6 (sei), sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza dell'evento, numero e qualità delle partecipazioni;
- h. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 2 (due), sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e rilevanza dell'istituzione conferente il premio;



- i. possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, punti 0 (zero);
- j. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 4 (quattro), sulla base dei seguenti criteri:
  - I) consistenza complessiva, da 0 a 2 (due);
  - II) intensità e continuità, da 0 a 2 (due).

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolto dal singolo candidato.

**Publicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.**

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto, laddove applicabili, degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni e la consistenza complessiva della produzione, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data della valutazione dei candidati:

- 1. numero totale delle citazioni;
- 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3. "impact factor" totale;
- 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 1 (uno) per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 3.5 (tre e mezzo) per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: *internazionali con comitato scientifico editoriale e peer reviewed* fino ad un massimo di punti 7 (sette), per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia, *internazionali o nazionali senza comitato scientifico e peer review* fino ad un massimo di punti 1 (uno) per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione di articolo negli atti, ad esclusione di *abstracts* ed *extended abstracts*, fino ad un massimo di punti 2 (due) se internazionali oppure 1 (uno) se nazionali per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 3 (tre) per libri internazionali (solo peer reviewed) oppure un massimo di punti 1 (uno) in tutti gli altri casi per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 5 (cinque).

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite colloquio. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) ampiezza del vocabolario,
- b) ricchezza sintattica,
- c) qualità della pronuncia.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 14:00 del giorno 15 febbraio 2024 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 11:15 del giorno 26 gennaio 2024.

Il presente verbale viene sottoscritto con firma digitale dal prof. Christian Mulder, presidente della commissione, così come dagli altri componenti della commissione medesima.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), verrà trasmesso, a cura del prof. Christian Mulder, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Christian Mulder (Presidente)

Prof. Danilo Russo (Segretario)

Prof. Renato Casagrandi (Membro)



Christian  
Dominique  
Marie  
Mulder  
27.01.2024  
22:53:34  
GMT+00:00

Firmato digitalmente  
da:RENATO CASAGRANDE  
Organizzazione:  
POLITECNICO DI  
MILANO/80057930150